

“Programma d’azione nazionale per l’agricoltura biologica e i prodotti biologici per gli anni 2008 - 2009”

Asse 2 “Organizzazione di filiera e commerciale”

Azione 2.3 “Sostegno all’interprofessione”

Azione 2.4 “Iniziative a sostegno delle organizzazioni dei produttori”

SCHEDA PROGETTO

Titolo	“Una rete di imprese nel settore del biologico”
Beneficiario	APOFRUIT Italia Soc. Coop. Agricola
Azione	2.4 “Iniziative a sostegno delle organizzazioni di produttori”
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rafforzamento e qualificazione del settore produttivo biologico, con azioni che intendono favorire l’aggregazione dell’offerta. ➤ Formazione dei produttori agricoli associati e dei tecnici. ➤ Programmazione delle produzioni. ➤ Miglioramento e riequilibrio della filiera in termini di redditività. ➤ Sostegno di azioni di comunicazione e divulgazione del settore biologico.
Descrizione del progetto	<p>Il progetto ha lo scopo di promuovere lo sviluppo delle produzioni ortofrutticole biologiche puntando da una parte all’aggregazione e concentrazione dell’offerta, in particolare nel Sud Italia, dall’altra alla crescita professionale dei produttori, alla divulgazione rivolta ad aziende agricole e operatori del settore sui valori positivi abbinati ai prodotti biologici.</p> <p>Il progetto si articola in una serie di interventi a carattere multiregionale per la valorizzazione, riqualificazione e ristrutturazione delle produzioni ortofrutticole meridionali mediante le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Realizzazione di materiale informativo e divulgativo.</i> Si prevede la realizzazione di 500 copie di un manuale destinato ai produttori agricoli in cui sono indicate le linee guida per la produzione biologica delle principali specie ortofrutticole e l’ideazione e la stampa di 1000 copie di un volume di raccolta della normativa sull’applicazione dell’agricoltura biologica destinate alle aziende agricole e ai tecnici che si occupano dell’assistenza agronomica. ➤ <i>Addestramento del personale e assistenza ai produttori.</i> L’attività formativa prevede 8 incontri seminari (di quattro ore ciascuno, per 10 tecnici di diverse aree produttive) sulle tematiche del confronto sull’evoluzione del mercato nazionale e internazionale nel settore del biologico, degli sviluppi della politica comunitaria, dei cambiamenti nella struttura produttiva agraria, dei nuovi rapporti fra impresa ed associazione e delle logiche nell’agribusiness, al fine di migliorare gli aspetti qualitativi del prodotto italiano per mantenere la competitività internazionale. Si prevede, inoltre, l’organizzazione di 10 seminari (di quattro ore ciascuno) con la docenza di tecnici esperti del settore presso diverse aree produttive, con il coinvolgimento di circa un centinaio di aziende agricole sulle tematiche,

	<p>importanti per lo sviluppo della professionalità dei produttori, relative all'imprenditoria agricola, all'evoluzione della domanda del mercato nazionale ed europeo, sulle tecniche di produzione biologica e sul significato della valorizzazione della qualità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Partecipazione a fiere e organizzazione eventi.</i> Si prevede la realizzazione di un evento che coinvolgerà i principali operatori del settore e i produttori biologici e la partecipazione alle principali manifestazioni fieristiche del settore (Biofach 2012) in cui saranno messe a confronto diverse realtà sia nazionali che europee per l'analisi di un eventuale sviluppo e di soluzioni delle criticità del settore biologico. ➤ <i>Informazione e divulgazione per la valorizzazione delle produzioni.</i> Saranno elaborati e divulgati disciplinari sul controllo della qualità che prevedono il rispetto di alcuni parametri di natura tecnica e alcune condizioni di servizio (imballaggio, condizionamento, etichettatura e confezionamento) per ogni specie di prodotto nell'ambito di incontri programmati nel corso dell'anno. Saranno, inoltre, eseguiti, a scopo illustrativo didattico, dei prelievi di campioni durante la fase di lavorazione destinati a laboratori specializzati per la verifica del rispetto delle procedure qualitative divulgate. ➤ <i>Realizzazione di un software per analisi costi produzione e redditività.</i> Sarà realizzato un software per la rilevazione di dati economici con l'inserimento da parte dei produttori delle loro principali voci di spesa legate alla produzione al fine di analizzare i costi di produzione e la redditività di alcune aziende agricole biologiche rappresentative.
<p>Ricadute/vantaggi attesi</p>	<p><u>Realizzazione di materiale informativo e divulgativo</u></p> <p>Fornire alle aziende agricole materiali (500 manuali e 1000 volumi) di supporto tecnico contenenti linee guida per la produzione biologica di qualità.</p> <p><u>Attività formative rivolte agli operatori e produttori associati</u></p> <p>Elevare il livello formativo dei produttori agricoli (con 10 incontri) e dei tecnici che si occupano dell'assistenza tecnica agronomica (con 8 incontri).</p> <p><u>Partecipazione a fiere e organizzazione eventi</u></p> <p>Organizzazione di momenti di confronto per coinvolgere i diversi soggetti che operano nella filiera del biologico (1 a livello nazionale e 1 a livello comunitario in Francia) e partecipazione alle più importanti manifestazioni fieristiche a livello europeo sul biologico (Biofach 2012 e SANA 2012).</p> <p><u>Informazione e divulgazione per la valorizzazione delle produzioni</u></p> <p>Divulgazione delle procedure da attuare per il controllo efficiente della qualità delle produzioni ortofrutticole biologiche (200 analisi e controlli qualitativi).</p> <p><u>Interventi per l'analisi ed il miglioramento del reddito delle aziende agricole</u></p> <p>Creazione di software per la raccolta di dati economici sulla redditività delle aziende agricole (1 software; 50 utenti aziende agricole).</p>
<p>Monitoraggio programmato</p>	<p>Il monitoraggio delle attività del progetto è stato realizzato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la redazione di relazioni quadrimestrali sulle attività eseguite e sugli obiettivi realizzati.
<p>Durata del progetto</p>	<p>12 mesi (dalla data di trasmissione della comunicazione dell'avvenuta registrazione del Decreto da parte dell'Organo di controllo) + proroga al 14 aprile</p>

	2013
Contributo concesso	euro 79.300,00